

sono organizzate in Italia, abbiamo degli stabilimenti i quali sono contemporaneamente siderurgici e meccanici. A Terni contemporaneamente alla trasformazione della ghisa si battono corazze e si fabbricano delle rotaie, le quali sono sotto l'impero di una protezione eccezionale.

Ellena. È sempre industria metallurgica.

Pantano. Dunque, quando io allusi alla protezione data a talune delle industrie meccaniche, era perfettamente nel vero scientificamente e praticamente.

Ma, per mettere le cose a posto, debbo fare una rettifica ad una affermazione fatta, che mi riguarda.

Ella ha detto che l'Italia in virtù delle tariffe generali ha guadagnato quattro milioni all'anno nei dazi sui prodotti delle industrie meccaniche. Or bene gli ultimi dati della statistica doganale portano una attenuazione per quest'anno di 11 milioni e mezzo nei dazi d'introduzione sulle manifatture, dei quali 11 milioni e mezzo, 2 milioni e mezzo riguardano la ghisa e altri milioni riguardano specialità dei ferri lavorati. Ella domandava, onorevole Ellena, volete buttar via questi 4 milioni e mezzo all'anno che vi danno i dazi sulle manifatture?

E di fronte a questa deficienza di 11 milioni che in gran parte è dovuta alla ghisa ed ai ferri lavorati, chi è che indennizzerà lo Stato? È lei che si è fatto tutelatore di questo genere di aiuto alla finanza italiana?

Se noi poniamo da un lato ciò che il Governo paga in corazze, in rotaie per la protezione eccezionale data a questo genere di produzione interna, e dall'altro lato sommiamo ciò che vien meno alla finanza in conseguenza di questi dazi ed all'attenuazione del lavoro nazionale, io mi domando: abbiamo noi ragione di rallegrarci con l'onorevole Ellena della scuola che propugna e degli effetti di questa tariffa generale rapporto a questi dazi, e dobbiamo perseverare su quella via?

Egli parla della grandezza nazionale.

Nessuno, quà dentro, onorevole Ellena, accusa il popolo italiano d'insufficienza al lavoro; nè alcuno ha in animo di far mostra delle nostre miserie: ma anzichè fare come quell'uccello che inseguito dal cacciatore, per non vederlo caccia il becco a terra e si lascia ammazzare, preferisco guardare in faccia alla verità, affrontarla e studiare i mezzi per attenuare i mali da cui siamo afflitti. (*Bene!*)

Presidente. Dichiaro chiusa la votazione.

Prima di dar comunicazione alla Camera delle diverse interrogazioni e interpellanze che sono

state presentate si procederà al sorteggio della Commissione che dovrà compiere lo spoglio della votazione per la nomina di nove commissari della Giunta per l'esame dei trattati di commercio e delle convenzioni doganali.

(*Segue il sorteggio.*)

La Commissione rimane composta degli onorevoli: Berti Domenico, Manfredi, Adamoli, Giordano Apostoli, Andolfato, Capoduro, Ferri, Branca, Gasco, Costa Alessandro, Fornari e Cuccia.

Ora si procede all'estrazione della Commissione che dovrà procedere allo spoglio delle schede per la nomina di due membri del Consiglio d'amministrazione del fondo di religione e beneficenza della città di Roma.

(*Segue l'estrazione.*)

La Commissione rimane composta degli onorevoli: Casati, Pierotti, Di Sant'Onofrio, Artom, Frascara e Del Balzo.

Questa Commissione è convocata questa sera alle 9.

Comunicansi domande d'interpellanza e di interrogazione.

Presidente. Comunico alla Camera diverse domande d'interpellanza e d'interrogazione.

La prima è dell'onorevole Papa. È la seguente:

“ Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio sopra certe restrizioni introdotte nell'esercizio della pesca del lago di Garda. ”

Viene poi un'interpellanza dell'onorevole Ferrari Luigi:

“ Il sottoscritto interpella il presidente del Consiglio e ministro degli affari esteri per sapere quale interpretazione il Governo dia all'articolo 5 dello Statuto, in ordine alla rinnovazione del trattato d'alleanza fra l'Italia e le potenze centrali. ”

Viene poi un'interpellanza dell'onorevole Imbriani, che è la seguente:

“ Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno circa la condotta del prefetto di Torino verso il municipio di Forno Rivara. ”

Ora vengono tre interrogazioni. La prima è dell'onorevole Diligenti, nei seguenti termini:

“ Chiedo d'interrogare i signori ministri di